

dicimila. Gli eventi della guerra hanno dappoi ridotto questa popolazione a circa ventimila abitanti.

1568. Gli indiani s'apparecchiarono ad assalire la città di Caracas, ma Losada uscito loro incontro li costrinse a ritirarsi. L'anno stesso la città di Burburata venne abbandonata da' suoi abitanti.

*Spedizione di don Malavez de Silvia.* Quest' ufficiale fece vela da Fernambuco nel 1568 con seicento spagnuoli, e spinto verso il nord lungo la spiaggia entrò nel fiume delle Amazzoni, ed andò ad approdare a Santa Margarita, ove dalle genti d'Orellana ritrasse informazioni sui disegni del lor capitano. Silvia passò poscia in Portogallo e si fece accordare il permesso di fondare uno stabilimento nel paese d'Orellana; ma partito con tre navigli e due caravelle, tutti questi bastimenti, ad eccezione della caravella da esso montata, si perdettero nei bassi fondi. Ritornato Silvia a Lisbona, si recò di là nelle Indie, d'onde dopo un soggiorno di venticinque anni, ritornò in patria col prodotto del suo travaglio, intenzionato di tentare la fondazione d'uno stabilimento nella capitaneria di Maranh. Imbarcatosi quindi a bordo d'un naviglio chiamato il *San Francisco*, non si potè giammai sapere ciò che ne fosse addivenuto.

8 settembre. *Fondazione di Nuestra Senora de Caravalledo*, eseguita da Diego Losada (1). Questa città fu fabbricata nel luogo ov'era stata nel 1550 eretta quella di Callado. Nel 1586 Caravalledo fu abbandonata da' suoi abitanti a causa dell'abuso del governatore Luigi de Roxas che li avea privati del diritto di eleggere gli alcaldi annuali tra i regidori, privilegio di cui godevano tutte le città che allora si costruivano. Gli abitanti si ritirarono a Valencia ed a Caracas, e ricusarono di rientrare nei loro focolari, e Caravalledo diventò il rifugio de' rettili e degli uccelli da preda. La Guayra fu attivato come il porto di

(1) Oviedo, parte I, lib. IV, cap. 5.